

## **LA RISPOSTA DELL'AVVOCATO GIANLUCA SERRA, CANDIDATO A BRINDISI CON IL MOVIMENTO 5 STELLE**

Il Movimento 5 Stelle sin dagli inizi della sua storia politica ha sempre sposato l'idea della chiusura di tutte le fonti inquinanti fossili attraverso un utilizzo delle fonti rinnovabili, oggi già impiegate in gran parte del mondo.

Come prima forza politica del Paese, nella scorsa legislatura, abbiamo proposto per la prima volta un Piano Energetico Nazionale che prevedesse l'uscita completa dalle fonti fossili anche attraverso piani di riconversione economica delle maggiori realtà industriali impattanti sul territorio nazionale. Tra queste figura ovviamente anche la Centrale Federico II Enel di Cerano. Recentemente il Movimento 5 Stelle anche in Regione Puglia è riuscita, come unica vera forza di opposizione, a portare in audizione presso la Commissione Ambiente, la dirigenza Enel nazionale e locale, riuscendo così per la prima volta ad aprire un tavolo di confronto sulle prospettive future della centrale. L'idea di riconversione economica dell'area del Movimento 5 Stelle prevede interventi mirati per arrivare ad una dismissione degli impianti, una bonifica a 360° dell'area su cui insistono gli inquinanti ed il recupero delle aree attraverso una diversificazione dell'attività sino ad oggi svolta. Il tutto dovrà prevedere il mantenimento dei livelli occupazionali attuali predisponendo progetti che permettano anche un incremento degli stessi. Basti ricordare, infatti, che uno studio commissionato dal M5S in Parlamento ha quantificato che con 1 miliardo di euro investito oggi in fonti fossili si crea un'occupazione di circa 500 posti di lavoro, la stessa cifra, invece, investita in fonti rinnovabili crea un'occupazione di circa 15000 posti di lavoro. Esempi di realtà come la Ruhr (Germania), Lodz (Polonia) e Bilbao (Spagna), già portate all'attenzione della comunità pugliese due anni fa con un congresso organizzato proprio dal M5S Puglia presso la fiera del Levante, ha testimoniato come città a noi assimilabili sia culturalmente, economicamente e territorialmente, abbiano iniziato e concluso quel percorso di riconversione economica per molti ritenuto pura utopia. L'interlocuzione diretta con chi vive il territorio, con il neo governo dei cittadini già attenzionato sulla questione e con la società interessata, oltre al ruolo centrale che assumerà la prossima amministrazione locale, non potrà che spingere ed agevolare questo percorso da tutti auspicato.

Cordiali Saluti

Avv. Gianluca Serra